

Inchiesta Le vacanze dei casalesi attraverso i viaggi organizzati del Gruppo Stat

Vince il Baltico con Helsinky

Crociere nel Mediterraneo - Autolinee: brilla la Riviera Ligure

Turismo Un catalogo ricco di offerte che partono da Casale

► CASALE MONFERRATO

Un mercato turistico in crescita, almeno nella nostra zona, una maggior voglia di spendere per viaggi lunghi in Europa e un amore incondizionato verso l'Italia.

E' questo il ritratto delle vacanze monferrine che emerge puntuale dall'analisi del Gruppo Stat che ha sede centrale a Casale. Un'analisi a dire il vero che ormai trascende il nostro territorio, visto che stiamo parlando di una società che copre una larga fetta del Piemonte (Casale, Vercelli, Asti, Valenza...), con un'importante base anche a Genova e un'offerta articolata su tre segmenti significativi

per quanto riguarda le vacanze estive: il tradizionale lavoro di tour operator; i viaggi organizzati, con partenza di gruppo, da scegliere in un vastissimo catalogo STAT con sempre più offerte; le linee che collegano il Piemonte e la Lomellina alle principali mete turistiche italiane. Il tutto fornisce un insieme di dati molto interessante che permette ogni anno di capire quali sono i trend del momento.

I viaggi organizzati

Certamente il mercato turistico 2017, come già negli ultimi anni, è stato in generale condizionato dalla geo-politica: oggi si preferisce spendere, magari anche un po' di più, per un gran tour di una settimana o più, ma rimanere nel continente. Tra i viaggi organizzati il successo maggiore quest'anno l'ha avuto

il tour di Helsinky e Repubbliche del Baltico, esaurito da tempo. Pieni anche Normandia e Bretagna e il Gran Tour del Portogallo, Mosca e San Pietroburgo. I clienti in cerca di un viaggio individuale che varcano la porta delle agenzie viaggi sono sempre molto innamorati delle crociere nel Mediterraneo che continuano a essere un trend, ma quest'anno sono tornate anche le Baleari, e non tramonta la Grecia. Poi tanta Italia del Sud: Puglia, Calabria e Sicilia prese d'assalto. Il lavoro delle agenzie tra l'altro, non diminuisce con il crescere degli utilizzatori web, come spiega lo stesso Paolo Pia, alla guida del Gruppo Stat: «La professionalità e sicurezza offerta da chi con le proprie agenzie di viaggio gestisce questo mestiere da circa 100 anni come noi rimane "impagabile", tenuto

conto che rientra nella sfera dei "servizi alla persona" che sono difficilmente sostituibili in toto da un PC. E' anche bene segnalare che dal 1 luglio 2016 è entrata in vigore una norma che

A TUTTA PAGINA
La prima foto dell'Archivio Tci sul 'Giornale': un bus Stat sulle Dolomiti

obbliga le agenzie di viaggio a stipulare assicurazioni o fondi di garanzia a tutela del denaro versato dai clienti».

Più 10% verso Sanremo

Anche l'incremento dei viaggiatori sulle autolinee Stat che vanno verso il mare o la mon-

tagna testimonia la voglia di vacanze "nazionali". In generale c'è stato un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. L'incremento maggiore è quello per la Riviera Ligure, con le corse che vanno da Varazze a Sanremo e che registra 7000 posti venduti dall'inizio della stagione con un sensibile +10% rispetto al 2016. Bene anche le linee per l'Adriatico (4000 biglietti, +5%), stabili Valle d'Aosta e Dolomiti, ma la stagione è in pieno corso e c'è ancora spazio di crescita.

Il vecchio bus con il TCI

E proprio sulle corse delle Dolomiti c'è una curiosità da segnalare: il 31 luglio un quotidiano (*Il Giornale* ndr) ha pubblicato a tutta pagina una foto di quasi 100 anni fa, con l'angoscioso dei pullman Stat che, recante l'orgogliosa scritta "Via



DA UN SECOLO SULLE STRADE DELLA FATICA

delle Dolomiti" sulla bagagliaia, si inerpica lungo il passo Sella, quello che mette in comunicazione Canazei con Selva di Val Gardena (foto), la stessa immagine (era stata inviata da Raffaella Fuzzi e fa parte di diritto dell'archivio Stat, ndr) campeggia da tempo sulla pagina Facebook del gruppo e

sulla copertina dello storico libro realizzato per i 90 anni della Stat. Al 'Giornale' hanno attinto all'archivio fotografico del Tci che conserva un patrimonio di oltre 350mila stampe storiche, voluto dallo stesso Luigi Vittorio Bertarelli, il fondatore del Touring. Nel corso del tempo l'archivio si è arricchito,

seguendo la missione di "far conoscere l'Italia agli Italiani". Per questo il quotidiano ha deciso di dividerlo con i lettori a puntate e la prima foto pubblicata è stata proprio la foto di un mezzo Stat. Come dire, da allora i gusti degli Italiani non sono poi cambiati molto.

Alberto Angelino

Pagina preparata il giorno 04/08/2017 alle ore 10:54:58 per luigi angelino.

Copyright © 2017 Editrice Il Monferrato srl - Tutti i diritti riservati.

È vietata la distribuzione di questo documento senza l'esplicita autorizzazione dell'editore.